

A. C. I. S.

5 copie

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ESERCENTI CINEMA

13 MAR. 1956

ROMA,
VIA DI VILLA PATRIZI, 10
Telefono: 860.251



Ufficio Cinema

Prot. N. CE/1045

OGGETTO:

Spett.le Presidenza
A. C. E. C.
Via della Conciliazione, 10

ROMA

Vi rimettiamo in allegato copia di un verbale della Commissione paritetica ANEC-ACEC per il Veneto, riflettente la irregolare attività dei cinema "S. Martino e Rosa" di Conegliano (Treviso), "Contardo Ferrini" di Cologna Veneta (Treviso) e "Farrocchiale" di S. Giovanni Lupatoto (Verona), pregandoVi di volerci cortesemente far conoscere la data a Voi più gradita per la convocazione della Commissione Nazionale AGIS-ACEC ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, distintamente Vi salutiamo.

IL PRESIDENTE
(Baretto)

4
all. I/

Padova 14 febbraio 1956

COMMISSIONE PARITETICA REGIONALE ANEC-ACEC

La Commissione paritetica ANEC-ACEC della Sezione delle Tre Venezie, composta per l'Anec dei Sigg.ri Dr. Nino Gentilli e Comm. Giovanni Bonucci e per l'Accec dal Rev. Don Massimiliano Dolzan e Don Guido Beltrame, riunitasi il giorno 30 gennaio 1956 per esaminare i casi di inosservanza, da parte del cinema parrocchiali, delle vigenti norme regolanti l'attività di detti locali e constatato come alcuni di essi, malgrado i ripetuti richiami continuino a violare le norme di cui sopra.

deferisce

alla Commissione Nazionale ANEC-ACEC l'esame delle seguenti situazioni, per gli opportuni provvedimenti:

1) -CINEMA S. MARTINO E ROSA DI CONEGLIANO (Treviso)

- richiamato fin dal maggio 1954: mentre in un primo tempo si era attenuto alla programmazione nei giorni consentiti, ora quasi sempre, dà spettacoli in quattro giorni feriali oltre il festivo.

2) -CINEMA CONTARDO FERRINI DI COLOGNA VENETA (Verona)

- tale locale é stato più volte richiamato all'osservanza delle norme che regolano l'esposizione della pubblicità: in un primo tempo si rifiutava di attenersi alle disposizioni adducendo di essere a carattere industriale; chiarito poi il carattere parrocchiale della licenza, ha continuato e continua tuttora a violare detta norme.

- Le violazioni sono le seguenti:

- a) distribuzione di volantini al di fuori dell'ambito consentito
- b) esposizione permanente di due cartelloni in luoghi che non fanno parte del beneficio parrocchiale.

3) -CINEMA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI LUPATOTO (Verona)

- tale locale é stato richiamato in data 20 giugno 1955, diffidato formalmente il 29 luglio 1955 per abusive affissione di pubblicità non solo nel territorio comunale, ma anche in quello di comuni vicini. Il 27 agosto 1955, il Rev. gestore si impegnava di attenersi alle disposizioni della nota circolare ministeriale. Ciononostante il gestore industriale recentemente ha di nuovo denunciato abusi consistenti nell'affissione di ma

nifesti al di fuori dei limiti permessi ed in pubblicità effettuata con altoparlante installato su vettura con contemporaneo lancio di manifestini.

- 4) - CINEMA PIO X - MAROSTICA (Vicenza)
- richiamato fin dal settembre 1953 perché non limitava la pubblicità nell'ambito consentito continuando anche attualmente ad esporre i propri affissi senza tener conto delle vigenti limitazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'A.N.E.C.
f.to Gianni Bonucci

per l'A.C.E.C.
f.to Don Guido Bertrame